



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 5 febbraio 2010

Oggetto: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. PRESA D'ATTO DIMISSIONI DEL DOTT. MARIO VINCENZO CALANDRO. NOMINA COMPONENTE.

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di FEBBRAIO alle ore 12.00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia, Prot. gen. n. 753

Del 22/01/2010 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|---|
| 1) MATURO Giuseppe Maria | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> |
| 2) BETTINI | Aurelio |
| 3) CAPASSO | Gennaro |
| 4) CAPOBLANCO | Angelo |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico |
| 6) CATAUDO | Alfredo |
| 7) COCCA | Francesco |
| 8) DAMIANO | Francesco |
| 9) DEL VECCHIO | Remo |
| 10) DI SOMMA | Catello |
| 11) IADANZA | Pietro |
| 12) IZZO | Cosimo |
| 13) LAMPARELLI | Giuseppe |
| 14) LOMBARDI | Nino |
| 15) LOMBARDI | Renato |
| 16) MADDALENA | Michele |
| 17) MAROTTA | Mario |
| 18) MAZZONI | Erminia |
| 19) MOLINARO | Dante |
| 20) PETRIELLA | Carlo |
| 21) RICCI | Claudio |
| 22) RICCIARDI | Luca |
| 23) RUBANO | Lucio |
| 24) VISCONTI | Paolo |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio Uccelletti**

Sono presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 12-19

Sono, altresì, presenti gli Assessori -ACETO, BARBIERI, BELLO,BOZZI, FALATO,PACIFICO, PALMIERI, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta allegata (All. A), dà la parola al Consigliere Capocefalo il quale fa rilevare che, a suo avviso, il componente del Collegio da eleggere debba essere espressione della minoranza. Sulla replica del Presidente, tesa a chiarire che tale fattispecie non risulta prevista dalla legge, il Consigliere Capocefalo dichiara che con il proprio gruppo abbandonerà l'aula.

Si susseguono gli interventi dei Consiglieri Ricciardi, Rubano, Lamparelli e dello stesso Presidente Cimitile, al termine dei quali il Presidente Maturo, fatte distribuire le schede, invita i Consiglieri a votare per scrutinio segreto.

Si dà atto che hanno lasciato l'Aula i Consiglieri Capocefalo, Capasso, Del Vecchio, Di Somma, Mazzoni, Ricciardi.

Eseguita la votazione, fatto lo spoglio delle schede, si ha il seguente risultato:

Calandrelli Maria Antonia, nata a Napoli il 16/09/1970 voti n. 17.

Il Presidente, effettuata la proclamazione del Revisore eletto, dispone la distruzione delle schede.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la nota prot. 1593 del 18/01/2010, concernente le dimissioni del dott. Mario Calandro, di cui alla proposta, munita del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del competente settore(All. A);

Visto l'art. 234 e segg. Del T.U.E.L 267/2000;

Visto il decreto legislativo n. 139/2005;

Visto l'esito della eseguita votazione;

DELIBERA

- Prendere atto delle dimissioni del dott. Mario Calandro dall'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Benevento formulate con nota prot. 1593 del 18/01/2010.

-Eleggere, in sostituzione del componente dimissionario, la dr.ssa Maria Antonia Calandrelli, nata a Napoli il 16/09/1970, quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Benevento, per il triennio 2009/2012.

Al termine della votazione, tutto il gruppo di opposizione, ad esclusione del Consigliere Capocefalo, rientra in aula e si riapre il dibattito sull' argomento di cui sopra, con gli interventi dei Consiglieri Capasso, Ricci, Rubano, Lombardi Nino, Ricciardi, Lamparelli , Renato Lombardi nonché del Presidente Cimitile.

Il tutto come da resoconto stenografico (All.B).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 108 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 12 FEB. 2010
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 FEB. 2010 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 23 FEB. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 23 FEB. 2010

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 23 FEB. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE GESTIONE E.P.O.R. il _____ prot. n. _____
- SETTORE PRES. COLLEGGIO R. REVISORI il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Relazioni Istituzionali-Presidenza-AA.GG.
Servizio Affari Generali

Prot. n. **617**

Benevento, li..... **25 FEB. 2010**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTA

AL **DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA**

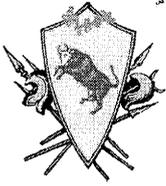
AL **PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Vincenzo FALDE**

SEDE

OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERA C.P. N. 05 DEL 05.02.2010

Per quanto di competenza e/o opportuna conoscenza, si trasmette copia esecutiva della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Irma DI DONATO -



PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Relazioni Istituzionali - Presidenza - AA.GG.
Servizio Affari Generali

Ministero

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

RACCOMANDATA A.R.

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0002256
Data 24/02/2010
Oggetto **ELEZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**
Dest. n.d.

ALLA **Dr.ssa M. Antonia CALANDRELLI**
Via Roma, 77
82030 S. LORENZELLO (BN)

e p.c. AL **Dr. Mario CALANDRO**
Viale Mellusi, 98
82100 BENEVENTO

AL **PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI**
Dr. Vincenzo FALDE
Sede

Oggetto: ELEZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI.

Si comunica che, con delibera di Consiglio Provinciale n. 5 del 5.2.2010, la S.V. è stata eletta nel Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2009/2011, in sostituzione del Dr. Mario CALANDRO, dimissionario.

Pertanto, è necessario acquisire, in tempi brevissimi, per tutti gli adempimenti consequenziali, formale accettazione dell'incarico, curriculum vitae nonché dichiarazione che non sussistono motivi di incompatibilità ai sensi della vigente normativa.

In attesa di urgente riscontro, anticipato anche a mezzo Fax al seguente numero 0824/774542, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Irma DI DONATO)

A)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI- PRESA D'ATTO DIMISSIONI DEL DR. MARIO VINCENZO CALANDRO.-NOMINA COMPONENTE.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 5 del 05 FEB. 2010

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>Esercizio finanziario 200__</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA</p> <p>Art. 30 del Regolamento di contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>del _____</p> <p>Esercizio finanziario 200__</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
--	---

Il Presidente riferisce che:

il Consiglio Provinciale, con delibera del 06/10/2009 n. 95, ai sensi dell'art. 234 del T.U. 267/2000 nonché del decreto leg.vo n.139 del 28/06/2005, procedeva all'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2009/2012, nelle persone dei sigg. :

- Falde Vincenzo nato il 01/11/1955- Presidente- scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili

- Calandro Mario nato il 27/01/193- Componente- scelto tra gli iscritti all'albo unico dei dottori commercialisti e/o Esperti Contabili

- Pica Giuseppe nato il 01/12/1975 –Componente- scelto tra gli iscritti all'albo unico dei dottori commercialisti e/o Esperti Contabili.

Il dottor Calandro Mario, con nota prot.1593 del 18/01/2010, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del suddetto Collegio. Pertanto, si rende necessario sostituire il componente dimissionario, dott. Mario Calandro con altro soggetto eletto dal Consiglio Provinciale scelto tra gli iscritti all'albo unico dei dottori commercialisti e/o Esperti Contabili, che non si trovi in alcuna delle situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D. L.gs.vo 267/2000.

La votazione avverrà per scrutinio segreto e ogni Consigliere scriverà sulla propria scheda un solo nominativo, per cui risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

PROPONE AL CONSIGLIO

Di prendere atto della nota, acquisita al prot.gen. n.1593 del 18/01/2010 con cui il dott. Calandro Mario, rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2009/2012.

Di procedere all'elezione, ai sensi dell'art. 234 del T.U. 267/2000 nonché del decreto leg.vo n.139 del 28/06/2005, di altro soggetto scelto tra gli iscritti all'albo unico dei dottori commercialisti e/o Esperti Contabili, che non si trovi in alcuna delle situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D. L.gs.vo 267/2000, in sostituzione del dott. Mario Calandro dimissionario.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

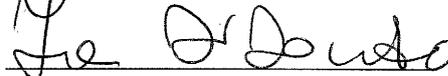
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Calandro Mario Vincenzo
Studio: Viale Mellusi, 98
82100 – Benevento.



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0001593 Data 18/01/2010

Oggetto COMUNICAZIONE DIMISSIONI

CARICA DI REVISORE DEI CO

Dest. Presidente Provincia; [...]

Al Prof. Aniello Cimitile
Presidente dell'Amministrazione
Provinciale di Benevento
82100 – Benevento

Principale
Principale Calandro
Segr. Gen.
Raccomandata A.R.
Sott. Finelli
Fot. Relat. Mt. - AACB.

PROVINCIA DI BENEVENTO
18 GEN 2010

Benevento, 14 gennaio 2010

Oggetto: Dimissioni di Calandro Mario Vincenzo dalla carica di Revisore dei conti dell'Ente Provincia.

Egregio Presidente,

sono venuto a conoscenza che in ambito consiliare è stata sollevata la problematica relativa alla mia presunta incompatibilità a ricoprire le funzioni di Revisore dei Conti della Provincia e, contemporaneamente, di componente del Collegio Sindacale-Revisore contabile dell'Istituto tesoriere della Provincia (Banca del Lavoro e Piccolo Risparmio di Benevento).

Confermo che, dalla fonte legislativa primaria (comma 3, art. 236 del D.Lgs 267/2000 – incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori), letta congiuntamente agli artt. 2399 e 2359 del Codice civile, risulta evidente e chiara la non incompatibilità tra le due funzioni.

Mi rendo conto che la lettura della norma, pur concorde sul significato di "controllo", potrebbe essere suscettibile - seppure forzosamente ed inspiegabilmente - di diversa interpretazione sul concetto di "vigilanza" (vedasi le allegate "Deduzioni").

Per doverosa completezza, occorre richiamare anche l'ultimo comma dell'art. 2399 del c.c. che affida allo Statuto la previsione di ulteriori cause di incompatibilità.

A tal riguardo, dall'esame di tutti gli atti dell'Ente Provincia ed inerenti i rapporti con il Tesoriere (gara di appalto del servizio e convenzione), nonché dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità non emergono particolari condizioni e vincoli ostativi al doppio incarico.

Ciò nonostante, il gruppo politico che mi ha designato, pur ritenendo valide e convincenti le mie deduzioni tecnico-giuridiche sulla compatibilità delle due cariche, avendo percepito un orientamento comunque contrario della Sua dirigenza, mi ha suggerito di scegliere tra le due cariche. Tanto all'esclusivo scopo di evitare che la mia presunta incompatibilità venga portata in discussione in seno al Consiglio Provinciale - Organo cui spetta la decisione - dove certamente le considerazioni di merito e di diritto verrebbero travolte ed emarginate da posizioni di convenienza e di parte.

In considerazione di ciò, Le comunico che tra le due cariche scelgo di mantenere quella di Sindaco / Revisore della Banca Tesoriere dell'Ente Provincia. Pertanto le circostanze mi inducono a rassegnare le mie dimissioni volontarie (art. 235 del Tuel) con decorrenza immediata dall'incarico di Revisore dei Conti dell'Ente Provincia di Benevento, nominato con delibera del Consiglio Provinciale n. 95 del 6 novembre 2009.

Dichiaro, infine, di rinunciare al compenso, comunque maturato, relativo al rateo di tempo trascorso.

Distinti saluti

(Dott. Mario Vincenzo Calandro)

Allegati: n. 1

DEDUZIONI

DEL DOTT. MARIO VINCENZO CALANDRO SULLA COMPATIBILITA' DELLA CARICA DI REVISORE DELL'ENTE PROVINCIA E QUELLA DI SINDACO-REVISORE DELLA BANCA-TESORIERE (BLPR) DEL MEDESIMO ENTE LOCALE

Va preliminarmente osservato che - come precisato ormai da consolidata giurisprudenza - le cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla normativa vigente non possono essere oggetto di interpretazione estensiva, al fine di garantire ai cittadini massima chiarezza e precisione per quanto concerne le limitazioni, quali sono appunto le cause di incompatibilità ed ineleggibilità, poste dal legislatore a tutela dei loro diritti.

Orbene, non essendovi disposizioni normative che espressamente stabiliscono una incompatibilità tra la carica di Revisore dell'Ente Provincia e quella di Revisore della Banca "tesoriere" dello stesso, si ritiene che nulla osti all'assunzione del doppio incarico.

In ordine alla normativa vigente, il terzo comma dell'articolo 236 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267) prevede l'incompatibilità tra l'attività di Revisore e l'assunzione di incarichi o consulenze presso l'Ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o, comunque, "sottoposti al controllo o vigilanza dell'Ente stesso". A quest'ultimo riguardo l'articolo 2359 del c.c. esplicita che una situazione di "controllo o di vigilanza" si determina quando:

1. l'Ente pubblico dispone della maggioranza di voti che possono essere esercitati nell'assemblea ordinaria dell'altro Ente o soggetto giuridico;
2. l'Ente pubblico dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria dell'altro Ente o soggetto giuridico;
3. l'Ente pubblico esercita un'influenza dominante sull'altro Ente o soggetto giuridico in virtù di particolari vincoli contrattuali;
4. "controllo e vigilanza" si concretizzano in forme di verifica che l'Ente esercita in forza di disposizioni di legge, di regolamento o di statuto. La semplice partecipazione da parte dell'Ente pubblico nell'altro Ente o soggetto giuridico non è, quindi, l'unica condizione necessaria e sufficiente a determinare situazioni di ineleggibilità o di incompatibilità, *ma l'elemento discriminante è costituito dal verificarsi di situazioni di "controllo o di vigilanza"*.

Anche secondo la Corte di Cassazione, il concetto di "vigilanza" comprende "ogni forma di ingerenza o di controllo dell'Ente locale nell'attività dell'Istituzione o Ente controllato, senza la necessità che la vigilanza si espliciti nelle forme più penetranti dell'annullamento o dell'approvazione degli atti del medesimo".

Nel caso di specie potrebbe aversi incompatibilità qualora l'Ente Provincia risultasse essere socio della Banca che esplica il "servizio di tesoreria". In tale situazione particolare si dovrebbe procedere

a verificare il sussistere delle condizioni di "controllo e/o vigilanza" (come sopra descritte) eventualmente esercitate dall'Ente locale sull'Istituto bancario.

Non è possibile parlare nemmeno di eventuale conflitto di interesse, situazione questa che si verifica sicuramente nel caso in cui la stessa persona rivesta la carica di Amministratore della Banca (Tesoriere dell'Ente Provincia) e contemporaneamente quella di Revisore contabile dello stesso Ente.

Non risulta che ci siano vincoli e condizioni contrattuali poste a base della gara o della convenzione che regola il funzionamento del servizio di tesoreria dell'Ente Provincia ed accettate dalla Banca erogatrice del servizio (BLPR). Allo stesso modo, non risulta che ci siano particolari condizioni scritte nel Regolamento di contabilità e nello Statuto dell'Ente che pongano in modo chiaro vincoli ostativi a svolgere il doppio incarico di Revisore della Banca (Tesoriere dell'Ente) e quello di Revisore dello stesso Ente.

Nell'uno e nell'altro caso, peraltro, la funzione si concretizza e si rafforza nella verifica del "Conto del tesoriere". Conto che è regolato da una medesima convenzione sulla cui corretta e regolare gestione tanto il Revisore della Banca quanto quello dell'Ente sono tenuti a vigilare con "pari diligenza".

Le incertezze e dubbi sono di sicuro generati dalla confusione, ripeto, sul significato non tanto del concetto di "controllo" (sul quale la norma è del tutto chiara), quanto sul significato di "vigilanza" che la Provincia deve effettuare, tramite il Collegio dei Revisori dei Conti, esclusivamente sul servizio di gestione della propria tesoreria e non anche sull'intera attività della Banca di cui, è di tutta evidenza, non possiede il "controllo" (come sentenziato dalla Cassazione).

Si fa notare che la sentenza del TAR dell'Aquila (consegnatami dalla dirigente del Servizio Economico) riguardante un caso simile alla presente fattispecie, fu emessa nel 2006 in vigore di un quadro normativo (D.Lgs. n. 77/95) successivamente abrogato dal D.Lgs. n. 267/2000, nonché con riferimento alla normativa civilistica (artt. 2359 e 2399 c.c.) pur essa modificata con D.Lgs. n. 6/2003.

Val la pena di rammentare che avverso la suddetta sentenza del TAR dell'Aquila è stato prodotto ricorso al Consiglio di Stato che, a tutt'oggi, non si è espresso e, pertanto, non è nemmeno "passata in giudicato".

Benevento, 14 gennaio 2010.

(Dott. Mario Vincenzo Calandro)

